

Zeitschrift: Actio : una rivista per la Svizzera italiana
Herausgeber: Croce Rossa Svizzera
Band: 96 (1987)
Heft: 10

Artikel: Risanamento del corpo e dello spirito
Autor: Ziswiler, Hugo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-972728>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

ERGOTERAPIA AMBULATORIALE

Risanamento del corpo e dello spirito

Nei 25 centri di ergoterapia di Croce Rossa Svizzera vengono curati ogni anno, da circa 70 ergoterapisti d'ambu i sessi, più di 4000 handicappati, nel corso di 130000 sedute singole o di gruppo. Cos'è l'ergoterapia? Un medico ce ne descrive lo scopo e i risultati.

Hugo Ziswiler*

Sembra l'ergoterapia sia ormai entrata a far parte a buon diritto della medicina moderna, dove si è conquistata un posto dopo dure battaglie, essa rimane pur sempre una sconosciuta per molti.

L'ergoterapia è un trattamento prescritto dal medico per handicappati fisici e/o psichici. Essa contribuisce alla riabilitazione attraverso un'attiva partecipazione manuale o musicale-creativa dei pazienti, oppure con attività professionali o di tipo generale. Essa coadiuva il paziente a ritrovare o a mantenere un'indipendenza fisica, psichica e, qualora sia possibile, anche economica, reinserendolo con aiuti medici, sociali e professionali.

L'ergoterapia parte da movimenti inerenti al lavoro e tende a che questi vengano eseguiti nel modo più corretto possibile nonostante le turbe esistenti.

È stato dimostrato che i movimenti coordinati, nell'ambito di un lavoro pratico, stimolano molte più cellule motorie e sensoriali del cervello che non quando si eseguono solo i corrispondenti movimenti di flessione e tensione.

In ergoterapia il paziente deve essere considerato, fin dove sia possibile, come un tutto unico. Però, a seconda della sua condizione, la terapia predilige alcuni punti base. In tal modo vengono distinti chiaramente tre tipi di ergoterapia, che però possono interagire spesso in modo determinante: l'ergoterapia funzionale, l'ergoterapia psichiatrica, l'ergoterapia attivante.

ERGOTERAPISTA: REQUISITI E FORMAZIONE

Trattandosi di una professione particolarmente impegnativa, si richiede una formazione adeguata e un carattere idoneo a questo tipo di attività.

– Interesse e comprensione per problemi medici, psicologici e sociali, un carattere comunicativo e la capacità di immedesimazione nella situazione del paziente sono le importanti premesse per accedere a questa professione.

– Si richiede inoltre la capacità di decidere e di agire rapidamente e di propria iniziativa, una salute robusta, una notevole resistenza fisica e psichica, nonché una certa abilità manuale e dati creative.

– L'interessato deve avere una buona cultura generale basata su almeno 11 anni di scuola o una formazione professionale con diploma finale, un tirocinio di tre mesi come aiuto-infermiera/infermiera ed aver assolto un corso samaritano di pronto soccorso. Si richiede anche una certa esperienza dattilografica e la conoscenza delle lingue straniere.

La formazione di ergoterapista presso una delle scuole di Bienna, Losanna e Zurigo dura tre anni. L'insegnamento comprende:

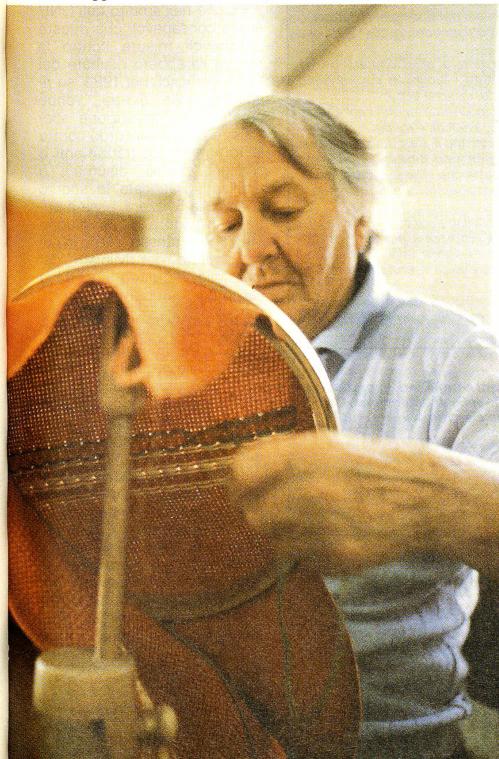
- le materie fondamentali quali anatomia, fisiologia, psicologia, psichiatria e dinamica di gruppo;
- la formazione in attività manuali quali la lavorazione del legno, stampa su tessuto, modellare, tessere, cartongaggio, ecc.;
- la pianificazione e produzione di mezzi ausiliari;
- l'introduzione ad attività musicali di gruppo, suonando per esempi semplici strumenti musicali.

Per informazioni ulteriori: Croce Rossa Svizzera, Rainmattstrasse 10, 3001 Berna, tel. 031 66 71 11, oppure Associazione Svizzera degli Ergoterapisti, Erica Kuster, Hönggerstr. 140, 8037 Zurigo, tel. 01 42 31 53.



Con l'aiuto dell'ergoterapista, il paziente svolge alcune attività della vita quotidiana che stimolano le sue funzioni motorie e lavorative.

L'ergoterapia attivante suscita nuovi interessi e aiuta a mantenere e a incoraggiare le funzioni ancora presenti nel paziente.



ERGOTERAPIA AMBULATORIALE

menti comuni all'interno della clinica. Anche in questo caso, come nella terapia psichiatrica, l'utilizzazione centrale della dinamica di gruppo è una parte essenziale della terapia.

Campi d'applicazione dell'ergoterapia

L'ergoterapia è soprattutto indicata, per quanto riguarda le malattie, nei casi di paralisi. Il caso più frequente è la paralisi della metà del corpo, in genere dopo un attacco di apoplessia, e qui l'ergoterapia è particolarmente indicata, perché di solito ne sono colpiti le persone coadiuvate da volontari di CRS. I terapisti vanno a trovare i pazienti anche a casa loro, per poter dimostrare in loco come anziane, nelle quali il calo di vitalità tende rapidamente a portarle alla letargia. L'ergo-

con disturbi motori.

Anche in traumatologia sono frequenti i casi di paralisi, sia centrale, sia periferica. L'esperienza ha dimostrato che è assai più facile stimolare il paziente ad un esercizio attivo grazie ad un lavoro specificamente adattato, piuttosto che con l'esercizio meccanico di movimenti di ginnastica.

Un'altra indicazione si ha presso gli amputati, che debbono esercitarsi nell'uso delle protesi, soprattutto per gli arti superiori.

Come risulta chiaramente, il campo di applicazione dell'ergoterapia è vasto. L'ergoterapia deve adattarsi volta per volta ad ogni caso; non si tratta mai di un lavoro di routine. È un'opera che richiede molta iniziativa e fantasia, conoscenza dei rapporti medico-psicologici.



Un'attività creativa favorisce la capacità di concentrazione e di lavoro; essa stimola inoltre la parte sana della personalità di chi è affetto da infermità mentale. (Foto: Margrit Baumann)

rapia dovrebbe esser prescritta subito all'inizio della mobilità attiva. Il paziente dovrebbe esser stimolato, non appena possibile, a diventare indipendente. Inoltre, l'ergoterapia permette di costruire un ponte tra l'ospedale e la casa, poiché la terapia può esser eseguita ambulatoriamente al domicilio del paziente.

Ove sia necessario, si potranno dare indicazioni per l'adattamento degli impianti casalinghi o per l'utilizzazione di mezzi tecnici coadiuvanti.

Anche in casi di reumatismo, in particolare di poliartrite cronica, l'ergoterapia può dare validi risultati.

In pediatria l'ergoterapia trova un'importante applicazione soprattutto presso i bambini con danni cerebrali. L'ergoterapista è in grado di dare delle importanti indicazioni per giudicare la condizione di bambini

gici, capacità tecnica, abilità e sensibilità nei rapporti umani.

Da anni, nel nostro Paese è Croce Rossa Svizzera a occuparsi in particolare di ergoterapia. Soprattutto nei casi di ergoterapia attivante, gli ergoterapisti diplomati vengono coadiuvati da volontari di CRS. I terapisti vanno a trovare i pazienti anche a casa loro, per poter dimostrare in loco come si possano abbattere le barriere che limitano lo spazio vitale e la libertà di movimenti degli handicappati. □

* Dott. Hugo Ziswiler, medico generico, Hergiswil.